REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE DI CAMPERTOGNO



Ordinanza n°18/2022

OGGETTO: ORDINANZA LAVORI RIMOZIONE MATERIALE LITOIDE IN ALVEO FIUME SESIA.

IL SINDACO

Premesso che:

- nelle giornate del 02 e 03 ottobre 2020, nel territorio del Comune di Campertogno sono occorse copiose precipitazioni di portata eccezionale che hanno creato criticità diffuse sul territorio comunale a livello idrogeologico ed idraulico;
- a seguito degli eventi alluvionali sono stati segnalati agli enti competenti interventi urgenti da realizzare tramite appositi finanziamenti;
- tra le segnalazioni dei danni si annoverare il cedimento di alcuni tratti di difesa spondale in orografica sinistra del fiume Sesia a protezione della parte sud dell'abitato e la necessità prolungamento della difesa spondale in destra del Fiume Sesia;
- ai fini della segnalazione è stato acquisito il CUP F88H22000080002 avente per oggetto
 "RIPRISTINO DIFESA SPONDALE IN OROGRAFICA SINISTRA DEL F. SESIA A
 PROTEZIONE DELLA PARTE SUD DELL'ABITATO E PROLUNGAMENTO
 DELLA DIFESA SPONDALE IN DESTRA F. SESIA FINO A IMMISSIONE RIO
 GRANDE E SISTEMAZIONE VERSANTE IN FRANA"
- con O.C. n. 15/A18.000/710 del 30/03/2022 le opere di cui all'oggetto sono state oggetto di finanziamento da parte Regione Piemonte e che per gli stessi interventi è stato assegnato un contributo di €. 408.000,00 ed è stato attribuito il codice VC A18 710 20 235;
- con Ordinanza Sindacale n. 15/2022 del 07/10/2022 veniva ordinata alla Ditta M.B.G. DI MASONI BOTTONE GIULIANO, con sede in Alagna Valsesia (VC), Loc. Alpe Pile, (P.I. 01929180022 C.F. MSNGLN70C07B041U) l'esecuzione dei lavori in oggetto e al Dott. Ing. Silvia Cerutti, la direzione dei lavori da eseguirsi in somma urgenza;

Vista la relazione tecnica pervenuta dal Direttore dei Lavori Ing. Silvia Cerutti del 10/10/2022, con la quale veniva segnalata la presenza di materiale depositato nei tratti prossimi all'esecuzione dei lavori di ripristino delle difese spondali, in quantità superiore a quanto previsto per l'imbottimento a tergo delle scogliere oggetto di ricostruzione e per il ripristino delle aree oggetto di fenomeni erosivi e la necessità di provvedere ad un primo intervento di rimozione del materiale litoide dall'alveo, per un volume pari a circa 5.795,00 mc al fine di prevenire situazioni di pericolo in caso di piena e per il ripristino dell'officiosità idraulica;

Premesso che il verificarsi di fenomeni temporaleschi estremi, soprattutto se preceduti da periodi di prolungata siccità, rende necessario attuare una adeguata attività di mitigazione del

rischio idraulico ed idrogeologico, per possibili eventi franosi o alluvionali, indotti da eventi meteorologici avversi.

Visto l'approssimarsi della stagione autunnale che potrebbe, inoltre, comportare un acutizzarsi di tali fattori di rischio, in conseguenza di intense precipitazioni temporalesche che potrebbero provocare lo scivolamento di detriti sui sedimi stradali ovvero l'innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua rispetto alla portata ordinaria, talvolta accompagnati da esondazioni in aree golenali e/o da inondazioni in aree abitate.

Considerato che con l'avvento del periodo autunnale, infatti, il reticolo idrografico primario risulta particolarmente esposto ai rischi di esondazioni che potrebbero, precipuamente, coinvolgere l'abitato. Analogo rischio si potrebbe registrare anche sui territori interessati dai corsi d'acqua secondari.

Al fine di prevenire e contenere la pericolosità di tali fenomeni, risulta pertanto indispensabile porre in essere mirati interventi anche di tipo strutturale, nonché prevedere specifiche attività e pianificazioni di prevenzione, soprattutto nelle aree a maggior rischio e /o a ridosso di zone più urbanizzate o comunque abitate. In particolare, alla luce dei reiterati eventi alluvionali ciclici che hanno interessato il territorio della nostra provincia nelle passate stagioni autunnali, si ritiene opportuno che sia posta in essere la massima attenzione alla necessità che siano previste ed attuate le misure necessarie per garantire, in occasione di eventi meteorologici avversi, l'incolumità delle persone e la sicurezza delle strutture ed infrastrutture presenti.

Vista quindi la necessità di intervenire immediatamente ad eseguire le opere di rimozione del materiale litoide;

Visto il comma 2 dell'art 3 dell'O.P.C.M. 000710 del 9 novembre 2020 che cita: "I materiali litoidi e vegetali, esclusi i tronchi degli alberi abbattuti, per i quali si applica la disciplina di cui all'art. 4, rimossi dal Demanio idrico marittimo per interventi diretti a prevenire situazioni di pericolo e per il ripristino dell'officiosità dei corsi d'acqua, possono, in deroga all'art. 13 del decreto legislativo 12 luglio 1993, n. 275, essere ceduti a compensazione degli oneri di trasporto e di opere idrauliche ai realizzatori degli interventi stessi oppure puo' essere prevista la compensazione, nel rapporto con gli operatori economici, in relazione ai costi delle attivita' inerenti alla sistemazione dei tronchi fluviali con il valore del materiale estratto riutilizzabile, da valutarsi, in relazione ai costi delle attivita' svolte per l'esecuzione dei lavori, sulla base dei canoni demaniali vigenti...."

Visto che con D.P.C.M. del 26/05/2022 veniva: "Prorogato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 2 e 3 ottobre 2020 nel territorio della Provincia di Biella, di Cuneo, di Novara, di Verbano-Cusio-Ossola e di Vercelli, della Città metropolitana di Torino e dei Comuni di Balzola, di Bozzole, di Casale Monferrato, di Frassineto Po, di Valmacca e di Villanova Monferrato, in Provincia di Alessandria, nella Regione Piemonte e della Provincia di Imperia e dei Comuni di Albenga, in Provincia di Savona, di Casarza Ligure, in Provincia di Genova, di Maissana e di Varese Ligure, in Provincia della Spezia, nella Regione Liguria, di ulteriori 6 mesi (21/10/2022)";

Visto che nella relazione tecnica sopra citata, il Direttore dei Lavori, ha quantificato il materiale estratto riutilizzabile, secondo quanto disposto dalla D.G.R. 9 febbraio 2015 n. 21-2004, in €. 2,20/mc, pertanto il valore complessivo del materiale estratto riutilizzabile risulta pari ad €. 12.749,00 (IVA compresa);

Visto che, come previsto dal sopra citato O.P.C.M., a compensazione del materiale litoide estratto potranno essere eseguite opere di sistemazione del tronco fluviale oggetto dell'intervento;

Vista la necessità di effettuare un intervento urgente di messa in sicurezza e ripristino di difese spondali esistenti, a completamento di quanto previsto nell'intervento finanziato e oggetto dell'ordinanza n. 15 del 07/10/2022, in sponda destra orografica;

Visti gli elaborati redatti dal Direttore dei Lavori, Ing. Silvia Cerutti, allegati alla presente;

Interpellata inoltre la ditta M.B.G. di Masoni Bottone Giuliano di Alagna Valsesia (VC), la quale si è dichiarata e resa disponibile ad eseguire tali lavori con immediatezza e sollecitudine stante il fatto che risulta già affidatario dei lavori;

Rilevato che il sottoscritto, ai sensi del Decreto Legislativo n.224 del 2 gennaio 2018, art. 6 è Autorità Comunale di Protezione Civile e che al verificarsi dell'emergenza nel proprio territorio assume la direzione delle operazioni richieste al fine di rimuovere le situazioni di pericolo e garantire quindi tutela alla pubblica e privata incolumità;

Richiamati:

- 1' art. 3 del Decreto Legge 1/2008;
- l'art. 15 della Legge 225/1992 istitutiva del Servizio Nazionale di Protezione Civile che prevede le competenze del Comune e le attribuzioni del Sindaco in materia;
- il DPCM del 27 febbraio 2004;
- il Piano Comunale di Protezione Civile;
- l'articolo 54 comma 2 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

ORDINA

• Alla ditta M.B.G. di Masoni Bottone Giuliano avente sede in Alagna Valsesia (VC) in loc. Alpe Pile — P.Iva 01929180022, di eseguire i lavori indifferibili ed urgenti di rimozione del materiale litoide in alveo e a compensazione degli stessi, i lavori indifferibili ed urgenti di messa in sicurezza e ripristino di difese spondali esistenti, a completamento di quanto previsto nell'intervento finanziato e oggetto dell'ordinanza n. 15 del 07/10/2022, in sponda destra orografica come dettagliato e stimato negli elaborati allegati redatti dal Direttore dei Lavori, Ing. Silvia Cerutti;

Gli operatori sono tenuti all'osservanza delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia di assicurazioni, assistenza e prevenzione infortuni sul lavoro per gli operai e si obbliga ad osservare scupolosamente tutte le norme in vigore in materia di sicurezza sul lavoro;

DISPONE

- l'immediata esecutività della presente ordinanza;
- che copia del presente atto venga notificato, a mezzo pec, per quanto di rispettiva competenza a:
 - ditta M.B.G. di Masoni Bottone Giuliano di Alagna Valsesia (VC);
 - Ing. Silvia Cerutti Borgosesia (VC)
 - all'ufficio tecnico dell'unione Montana dei Comuni della Valsesia;
- che copia del presente atto venga trasmessa, a mezzo pec, per quanto di rispettiva competenza a:

- Sua Eccellenza il Prefetto di Vercelli
- Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Settore Infrastrutture e Pronto Intervento

AL SINDACO | Miriam Giubertoni

• che copia del presente atto venga pubblicata all'Albo Pretorio Comunale.

Contro la presente ordinanza e ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui al D.Lgs. 104/2010 ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o dalla comunicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità perviste dal D.P.R. 24 novembre 1971, n.1199.

Campertogno, 20/10/2022

4